

Il Consiglio dei Bambini e Papa Francesco

Vorrei condividere con voi la bella esperienza che abbiamo vissuto con il Consiglio dei Bambini della nostra città: sabato 6 maggio abbiamo avuto il grande dono di poter incontrare Papa Francesco in occasione del Meeting Nazionale delle Scuole per la Pace.

Il Consiglio dei Bambini è stato invitato per una giornata tutta dedicata alla costruzione di percorsi di pace e condivisione. Si trattava di una grande occasione per illuminare e valorizzare l'impegno dei più giovani ad educarsi alla pace e alla cittadinanza. Nel corso del viaggio di andata abbiamo avuto modo di riflettere sull'Enciclica "Laudato Si'" e abbiamo cercato di comprendere insieme ai nostri piccoli Consiglieri alcuni passi che sarebbero stati poi sviluppati nell'incontro in Vaticano, nell'aula Paolo VI.

L'incontro con il Santo Padre ci ha fatto vivere una grande emozione per la profondità e la concretezza dei suoi messaggi. Di fronte alle quattro domande poste da giovani studenti provenienti da tutta Italia, il Santo Padre ha, con la sua solita franchezza che tanto ammiriamo, lanciato un forte monito sulla necessità di fermare quella che ha definito una "cultura della distruzione" e che sta sempre di più devastando il creato. Un concetto che avevamo sentito risuonare anche nella enciclica su cui ci eravamo soffermati nel viaggio verso Roma.

Ma è altrettanto molto importante che il Santo Padre ci abbia ricordato che non dobbiamo assolutamente lasciarci andare alla rassegnazione ma credere e lavorare per un mondo migliore, un mondo di pace e in cui possano acquisire una rinnovata centralità i valori della mitezza, dell'ascolto, del dialogo e del rispetto. Né dimenticheremo i richiami di Papa Francesco sul valore delle parole che vanno sempre misurate per evitare che si trasformino in macigni.

Ai ragazzi, e a noi che li accompagnavamo, non è infine sfuggito, nel corso del dialogo con il Santo Padre, l'invito accorato alla necessità di ricostruire una forte collaborazione fra famiglia, scuola e società,



tutti "al servizio del ragazzo o della ragazza perché cresca bene". Abbiamo sentito nelle sue parole un incoraggiamento a quanto nella nostra città, da ormai cinque anni, cerchiamo di realizzare con il "Patto Educativo di Comunità" che riunisce le scuole, gli oratori, le associazioni, l'Amministrazione Comunale e tutte le agenzie educative del territorio.

Dopo la visita in Vaticano la giornata romana non si è conclusa: i ragazzi hanno visitato i luoghi delle istituzioni (Senato della Repubblica, Camera dei Deputati e Palazzo Chigi).

Ed era impossibile partire da Roma, nel tardo pomeriggio, senza aver ammirato anche la Fontana di Trevi e il Colosseo!

Alcuni ringraziamenti a chi ha reso possibile la giornata, a cominciare da tutto lo staff della Città dei Bambini e a chi, tra gli adulti, ha accompagnato i ragazzi nella loro "spedizione romana": l'Assessore Irene Bellifemine, la Coordinatrice del Consiglio dei Bambini Renata Parise e il Presidente del Consiglio Comunale Enrico Torchia. Soprattutto voglio ricordare la delegazione dei "giovani valorosi" consiglieri composta da Christian, Giada, Luca, Francesca, Marta, Simone, Jack e Gabriel!

Un'annotazione conclusiva che ben ripaga della fatica della giornata. Durante il viaggio di ritorno, nonostante la stanchezza, abbiamo anche condiviso e preso un impegno: fare tesoro, tutti i giorni, del bagaglio di insegnamenti che ci ha trasmesso Papa Francesco nel corso di questa splendida giornata!

Samuele Astuti
Sindaco